

VILLA MANIN

A scuola di teatro da tutta Europa con il regista Tiago Rodrigues

Da oggi il workshop di perfezionamento destinato agli aspiranti attori under 35

CODROIPO

Aprire oggi a villa Manin di Passariano, il corso internazionale dell'Ecole des Maitres a cura di Csa Teatro Stabile di Innovazione del Fvg che, giunto alla sua ventisettesima edizione, avrà come maestro il regista e drammaturgo portoghese Tiago Rodrigues. Artefice di un teatro di segno contemporaneo, militante e poetico, profondamente influenzato dalle modalità della creazione collettiva, Tiago Rodrigues da sempre si è contraddistinto come "promotore di un'idea di "teatro vivente" tanto da vincere il Premio Europa per il Teatro 2018 per

"aver dato vita a un nuovo modo personale di costruire ponti tra città e nazioni, nella cooperazione civile e artistica tra popoli" e che "continua a lottare per un nuovo teatro europeo, che superi ogni barriera o pregiudizio". In quest'ottica per il maestro, l'Ecole des Maitres diventa fucina per «immergersi - con gli allievi - nelle generose complicazioni di un mondo poliglotta».

Con l'obiettivo formativo di innescare una relazione fra i 16 attori under 35 selezionati e i registi della scena internazionale, per dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finalizzata al confronto e allo scambio di competenze sui



Il regista e drammaturgo portoghese Tiago Rodrigues condurrà il percorso di workshop itinerante che oltre al Friuli toccherà Roma, Coimbra, Lisbona e Liegi

metodi e le pratiche di messinscena, Tiago Rodrigues lavorerà con gli allievi ad un progetto intitolato "Pericolo felice", confrontandosi ognuno nella propria lingua.

Il percorso di workshop sarà itinerante ed europeo: da oggi all'1 ottobre il "viaggio" toccherà Udine, Roma, Coimbra, Lisbona, Reims, Caen, Liegi. Il progetto prevede poi lo sviluppo del corso fra lavoro scenico e 7 restituzioni aperte al pubblico: la prima sarà in programma l'1 settem-

bre a villa Manin di Passariano, per poi toccare le altre città.

«Lavorerò con i giovani attori dell'Ecole - commenta Rodrigues - proprio come se stessi inventando un nuovo lavoro teatrale. Mentre saremo in viaggio attraverso i quattro Paesi, mostreremo il nostro lavoro come se stessimo chiedendo al pubblico di misurare la frequenza cardiaca del nostro incontro. Quello che mi interessa di più nel teatro è proprio l'incontro». —